



STAGIONE TEATRALE 2017-2018

Comune di Senigallia

Compagnia della Rancia

AMAT

SCEGLI IL TUO POSTO AL TEATRO LA FENICE!

**Apri il 3 giugno la CAMPAGNA ABBONAMENTI
per la nuova STAGIONE 2017/2018**

Più di 17.000 spettatori nella scorsa stagione – tra prosa, danza, concerti ed eventi speciali – sono la fotografia di un teatro dalla sorprendente vitalità, che spazia tra generi e accoglie gli spettatori con una proposta culturale ampissima. Il Teatro La Fenice di Senigallia si conferma dunque una realtà sempre più radicata nel territorio e punto di riferimento per tutte le Marche, grazie alle numerose esclusive regionali.

Forti della appassionata e costante partecipazione degli oltre 600 abbonati, sulla scia dei consensi e sold-out registrati, Comune di Senigallia, Compagnia della Rancia e AMAT, hanno delineato un equilibrato percorso tra divertimento, repertorio classico, innovazione e artisti di grande prestigio per il nuovo cartellone 2017/18 del Teatro La Fenice, con i due abbonamenti dedicati alla prosa e alla danza, composti rispettivamente da 6 e 5 spettacoli. Ne è scaturita una proposta teatrale di grande vitalità e qualità, che, da ottobre 2017 ad aprile 2018, si animerà con interpreti noti e poliedrici, che spaziano tra tv, cinema e palcoscenici, grandi classici del teatro italiano, commedie moderne che fotografano con ironia la società, autori contemporanei che raccontano storie vere e di grande forza emotiva, un musical per tutta la famiglia e una accurata selezione tra i migliori spettacoli di danza.

PROSA

Si parte il 18 ottobre con **MONSIEUR IBRAHIM E I FIORI DEL CORANO**: la storia di un'infanzia, di un'emancipazione, del superamento delle difficoltà, attraverso un percorso di scoperta, di conoscenza di sé e di culture differenti. Gabriela Eleonori e Saverio Marconi, dopo il grande successo di *Variazioni Enigmatiche*, tornano così a confrontarsi con un testo di Schmitt, e questa volta lo fanno con un racconto intimo, che parla agli spettatori guardandoli negli occhi mentre si compie l'affascinante rito tradizionale del tè turco: un procedimento lento, un sapore antico e familiare, durante il quale si snoda, emozionante, la storia di Monsieur Ibrahim. Lo spettacolo sarà rappresentato a Palazzetto Baviera, appena restituito alla città, fino al 12 novembre, per un numero limitato di spettatori ogni sera.

A seguire, il 18 e 19 novembre (recita fuori abbonamento) non può mancare l'ormai "classico" appuntamento con il grande musical, in esclusiva regionale. Dopo lo strepitoso successo di *Rapunzel*, Lorella Cuccarini torna a teatro con un nuovo spettacolo per tutta la famiglia completamente "made in Italy", **LA REGINA DI GHIACCIO**, diretta da Maurizio Colombi. Una nuova sfida che prende spunto dalla Turandot di Puccini: il moderno adattamento in musical, però, rende la storia fruibile da grandi e piccoli, con tanto di lieto fine: l'opera si tramuta in fiaba pop, anche se non mancano omaggi alle arie pucciniane, con sorprendenti effetti speciali, straordinarie coreografie e meravigliosi costumi.

Il 16 dicembre è la volta di **FILUMENA MARTURANO**, testo cardine della cultura italiana, celebratissimo in tutto il mondo, di Eduardo De Filippo. Un'opera che segna nella dolorosa dimensione del dopoguerra, la messa in discussione degli ambiti morali, delle dinamiche sociali, delle geometrie affettive, con la necessità di ridisegnarle dopo la ferita dolorosa della fine del fascismo e del conflitto. L'allestimento è firmato da Liliana Cavani, che con questo allestimento debutta nella prosa; protagonisti della commedia sono due straordinari attori come Mariangela





STAGIONE TEATRALE 2017-2018

Comune di Senigallia

Compagnia della Rancia

AMAT

D'Abbraccio e Geppy Gleijeses, allievo prediletto di Eduardo De Filippo che per lui nel 1975 revocò il veto alle sue opere.

Il 25 e 26 gennaio (recita fuori abbonamento) arriva **FATHER AND SON**, con Claudio Bisio. Ispirato a *Gli sdraiati e Breviario comico* di Michele Serra, è il racconto del difficile e delicato rapporto che lega i padri ai figli, ma anche e soprattutto del rapporto che lega entrambi alle fragilità e alle incertezze del proprio tempo. Un testo di grande forza emotiva e teatrale, comica ed etica, per un attesissimo ritorno sul palcoscenico dell'istrionico attore, nei panni del padre "imperfetto", per percorrere in equilibrio il sottile crinale che separa la comicità della parodia e dal crudo realismo.

Si prosegue il 5 febbraio con una commedia divertentissima e originale che racconta in chiave realistica il lato oscuro e grottesco dell'animo umano: **UNA FESTA ESAGERATA...!** scritto, diretto e interpretato da Vincenzo Salemme. La storia di una famiglia borghese di oggi, con un padre dai forti valori morali, un po' presuntuoso e amante del teatro, una madre "affamata" di popolarità e di scalata sociale, e una figlia quasi diciottenne, che confonde l'amore con i soldi, alle prese con l'organizzazione di una festa di compleanno... esagerata! Una commedia, ricca di battute intelligenti e profonde si trasforma così in uno strumento di satira sociale, di costume, di politica.

La stagione di prosa si chiuderà il 1 marzo con **VETRI ROTTI**, opera ultima del drammaturgo americano Arthur Miller, ambientata in una Brooklyn isolata e provinciale ma soddisfatta della propria mediocrità. Una lettura "psicosomatica" dell'avvento del nazismo e dell'orrore dell'Olocausto e una prova impegnativa per due grandi interpreti come Elena Sofia Ricci e Gian Marco Tognazzi, protagonisti di una storia amara che si rivela profondamente attuale e vera.

DANZA

Al cartellone di prosa si affianca quello della danza, ospitato anche nella suggestiva cornice della Rotonda a Mare, con un programma ricco che va dal balletto classico a quello contemporaneo, passando per il divertimento irriverente e le proposte di ricerca.

Si parte, dal 24 al 26 novembre, con Collectif Petit Travers e il loro capolavoro **NUIT**: tre giocolieri, la notte, le palline bianche, personaggi straordinari, decine di candele, tra danza e magia. Uno spettacolo suggestivo da vedere da vicino, artisti e pubblico insieme sul palcoscenico del Teatro La Fenice.

Il 2 febbraio è la volta del primo appuntamento alla Rotonda a Mare con **SOTTO A CHI DANZA!**, una serata dedicata alle performance di giovani artisti marchigiani che presenteranno in formato breve i propri lavori e una maratona per gli appassionati di danza per conoscere nuovi talenti regionali.

La stagione prosegue il 24 febbraio con i Chicos Mambo in **TUTU**: venti quadri in cui sei danzatori, travestiti da ballerine, con tecnica ed esperienza interpretano i grandi brani del repertorio trasformandosi con camaleontica bravura dal classico cigno alle donne in passerella e sottoveste di Pina Bausch. Un'ode alla danza, un magma effervescente di colori e visioni sfrenate che conquista anche chi non ha mai avuto niente a che fare con Tersicore.

Il 24 marzo è la volta dello Spellbound Contemporary Ballet di Mauro Astolfi in **ROSSINI OVERTURES**: una danza estrema, carica di energia, di vitalità, di incontri, di seduzioni, di suggestioni, sulle note più famose del geniale





STAGIONE TEATRALE 2017-2018

Comune di Senigallia

Compagnia della Rancia

AMAT

compositore pesarese, che celebra la figura artistica e umana di Gioachino Rossini di cui, nel 2018, ricorreranno i 150 anni dalla morte.

A concludere il percorso della danza il 15 aprile, il secondo appuntamento alla Rotonda a Mare con **ANTICORPI EXPLO** e alcune delle più interessanti e originali performance emerse dalla Vetrina della giovane danza d'autore promossa dal network Anticorpi XL, di cui AMAT è partner per le Marche,

EVENTI SPECIALI

Oltre agli spettacoli compresi nei due abbonamenti, a completare il ricchissimo calendario del Teatro La Fenice – tanti gli eventi speciali che si susseguiranno nei prossimi mesi – due appuntamenti importanti caratterizzeranno il periodo delle Festività. **LO SCHIACCIANOCI** del Saint Petersburg Classical Ballet - il balletto classico per eccellenza – allietterà, tra sogno e realtà, gli spettatori nella notte più lunga dell'anno (31 dicembre). Il 6 gennaio, poi, i tradizionali auguri in musica per il nuovo anno, con **IL GRANDE CONCERTO DI INIZIO ANNO**.

ABBONARSI CONVIENE!

Come per le scorse stagioni, l'abbonamento rappresenta la formula più conveniente per assistere agli spettacoli in cartellone: tra i vantaggi, il posto garantito a tutti gli spettacoli e un grande risparmio nell'acquisto dei biglietti, un'attenzione verso il pubblico che non vuole rinunciare al valore e alla bellezza dell'esperienza teatrale. A tutti gli abbonati alla stagione teatrale sarà inoltre riservato uno sconto per gli spettacoli di danza.

Gli abbonamenti alla stagione teatrale 2017-2018 saranno in vendita presso il botteghino del Teatro La Fenice a partire dal 3 giugno e la campagna abbonamenti resterà aperta fino all'11 novembre. Agli abbonati alla stagione teatrale appena conclusa è riservata la prelazione per il rinnovo dell'abbonamento dal 3 al 17 giugno, al botteghino del Teatro La Fenice (3, 9, 10, 16, e 17 giugno dalle 17 alle 20), mentre dal 23 giugno sarà possibile anche sottoscrivere nuovi abbonamenti.

Dall'8 luglio sarà possibile acquistare anche biglietti singoli per le repliche fuori abbonamento di **LA REGINA DI GHIACCIO** e **FATHER AND SON**, mentre dall'8 settembre, in tutti i canali di vendita, sarà possibile acquistare i biglietti singoli per tutti gli spettacoli in cartellone.

STAGIONE PROSA

da mercoledì 18 ottobre a domenica 12 novembre 2017 ore 21 [Palazzetto Baviera]

Compagnia della Rancia

SAVERIO MARCONI

MONSIEUR IBRAHIM E I FIORI DEL CORANO

di Éric-Emmanuel Schmitt

un racconto di Gabriela Eleonori e Saverio Marconi

[spettacoli da mercoledì a domenica, posti limitati - prenotazione obbligatoria; dettaglio orari in biglietteria e sul sito]

“Una storia scritta oggi e pensando a oggi”. È così che Goffredo Fofi definisce nella sua postfazione (Edizioni E/O) il racconto di Éric Emmanuel Schmitt del 2001, portato sul grande schermo nel 2003 (Premio del Pubblico a Omar Sharif come Miglior Attore alla Mostra del Cinema di Venezia).

Gabriela Eleonori e Saverio Marconi, dopo il grande successo di *Variazioni Enigmatiche*, tornano a confrontarsi con un testo di Schmitt, e questa volta lo fanno con un racconto intimo, che parla agli spettatori guardandoli negli occhi mentre si compie l'affascinante rito tradizionale del tè turco: un procedimento lento, un sapore antico e familiare, durante il quale si snoda, emozionante, la storia.

È la storia di un'infanzia, “l'infanzia che bisogna lasciare” o quella “da cui bisogna guarire”, di un'emancipazione, del superamento delle difficoltà attraverso un percorso di scoperta, di conoscenza di sé e di culture differenti.

È anche la storia dell'incontro tra un undicenne ebreo e Monsieur Ibrahim - un vecchio arabo (“Arabo, nel gergo dei droghieri, vuol dire ‘aperto la notte e la domenica’) che viene dal Corno d'Oro, proprietario di una drogheria.

Mondi (o sottomondi) che si incontrano, coabitano, in un invito al rispetto delle identità altrui e alla ricerca delle radici comuni “oltre le barriere delle lingue, delle nascite, delle fedi” [G. Fofi, *Postfazione*]. Una religione fatta di saggezza, lentezza, amore per il bello e per la vita, tolleranza: i «fiori» del testamento spirituale di Monsieur Ibrahim.

DA VEDERE PERCHÈ: LA STORIA DI UN'INFANZIA, DI UN'EMANCIPAZIONE, DEL SUPERAMENTO DELLE DIFFICOLTÀ, ATTRAVERSO UN PERCORSO DI SCOPERTA, DI CONOSCENZA DI SÉ E DI CULTURE DIFFERENTI.

sabato 18 ore 21 e domenica 19* novembre 2017 ore 17

*fuori abbonamento

Viola Produzioni in coproduzione con Società per Attori

LORELLA CUCCARINI

LA REGINA DI GHIACCIO Il musical

ispirato a *Turandot* di Giacomo Puccini

regia Maurizio Colombi

musiche Davide Magnabosco, Paolo Barillari, Alex Procacci, Alberto Schirò

testi Maurizio Colombi – scene Alessandro Chiti – costumi Francesca Grossi – coreografie Rita Pivano

disegno luci Alessio De Simone – disegno suono Emanuele Carlucci

direzione musicale e arrangiamenti Davide Magnabosco

video grafica Marco Schiavoni – regista collaboratore Davide Nebbia

Viola Produzioni, dopo il grande successo di *Rapunzel Il Musical*, porta in scena **La Regina di Ghiaccio**, ideato e diretto da Maurizio Colombi e ispirato alla fiaba persiana *I Mille e un giorno* da cui nacque la *Turandot* di Giacomo Puccini. Lorella Cuccarini interpreta il ruolo di una crudele e malefica regina vittima di un incantesimo, nel cui regno gli uomini sono costretti ad indossare una maschera per non incrociare il suo sguardo. Solo colui che sarà in grado di risolvere tre enigmi potrà averla in sposa: riuscirà il Principe Calaf a sciogliere il ghiaccio della regina con il calore e il fuoco del suo amore? L'opera lirica *Turandot*, incompiuta per la prematura scomparsa di Puccini, ebbe nelle varie edizioni dei finali distinti.

Nel moderno adattamento in musical, Maurizio Colombi la trasforma in “fiaba pop” e ne dà una chiave di lettura fantastica, più vicina alla sensibilità dei bambini, con tanto di lieto fine, grazie all'inserimento di personaggi inediti:

le tre streghe Tormenta, Gelida e Nebbia, fautrici dell'incantesimo, in contrasto con i consiglieri dell'imperatore Ping, Pong e Pang; un melo incantato, la dea della Luna Changè, il Dio del Sole Yao: un cast artistico capeggiato da una grande artista amata e apprezzata dal pubblico come Lorella Cuccarini, e un cast di venti straordinari attori, cantanti, ballerini e acrobati.

In sala, gli effetti speciali abbattano la quarta parete coinvolgendo tutti gli spettatori, grazie anche all'utilizzo di video realizzati con le più moderne tecnologie. La musica originale, composta da 18 emozionanti brani, mantiene i riferimenti melodici ad alcune tra le più famose arie di Puccini e di altri "grandi" dell'opera lirica.

DA VEDERE PERCHÈ: SORPRENDENTI EFFETTI SPECIALI, STRAORDINARIE COREOGRAFIE, MERAVIGLIOSI COSTUMI PER UN MUSICAL ORIGINALE PER TUTTA LA FAMIGLIA

sabato 16 dicembre 2017 ore 21

Gitiesse Artisti Riuniti

MARIANGELA D'ABBRACCIO, GEPPY GLEIJESES

FILUMENA MARTURANO

di Eduardo De Filippo

scene e costumi Raimonda Gaetani

regia Liliana Cavani

Filumena Marturano è il testo di Eduardo più rappresentato all'estero, ispirato da un fatto di cronaca dal quale Eduardo ha costruito una delle più belle commedie dedicata alla sorella Titina: un'opera che segna nella dolorosa dimensione del dopoguerra, la messa in discussione degli ambiti morali, delle dinamiche sociali, delle geometrie affettive, con la necessità di ridisegnarle dopo la ferita dolorosa della fine del fascismo e del conflitto. È la storia di Filumena Marturano e Domenico Soriano: lei è caparbia, accorta, ostinata contro tutto e tutti nel perseguire la propria visione del mondo, con un passato di lotte e tristezze, decisa a difendere fino in fondo la vita e il destino dei suoi figli: è la nostra "Madre Coraggio". Lui borghese, figlio di un ricco pasticcere, "campatore", amante e proprietario di cavalli da corsa, un po' fiaccato dagli anni che passano e dalla malinconia dei ricordi, è stretto in una morsa dalla donna che ora lo tiene in pugno e a cui si ribella con tutte le sue forze. Ma è soprattutto la storia di un grande amore. Il dramma di Filumena, che rifiuta di rivelare all'amante quale dei tre figli da lei messi al mondo sia suo, è un'allegoria dell'Italia lacerata e in larga misura depauperata, in cerca di una nuova dignità e volontà di riscatto.

Scritto nel 1946, la commedia è in anticipo sui tempi e porta al pubblico il tema, scottante in quegli anni, dei diritti dei figli illegittimi. Il 23 aprile 1947, infatti, l'Assemblea Costituente approvò l'articolo che stabiliva il diritto-dovere dei genitori di mantenere, istruire ed educare anche i figli nati fuori dal matrimonio, mentre otto anni più tardi, nel febbraio del 1955, venne approvata la legge che abolì l'uso dell'espressione "figlio di N.N."

Nel ruolo di Filumena e Domenico due grandi protagonisti della scena italiana: Mariangela D'Abbraccio che ha iniziato la sua carriera diretta da Eduardo nella Compagnia di Luca De Filippo e Geppy Gleijeses, allievo prediletto di Eduardo che per lui nel '75 revocò il veto alle sue opere. A dirigerli Liliana Cavani, che con questo allestimento debutta nella prosa.

DA VEDERE PERCHÈ: MOSTRA L'ORGOGGIO E IL RISCATTO DI UNA DONNA E RESTA SEMPRE UNA GRANDE STORIA D'AMORE.

giovedì 25 e venerdì 26* gennaio 2018 ore 21

*fuori abbonamento

Teatro dell'Archivolto

CLAUDIO BISIO

FATHER AND SON

ispirato a «Gli sdraiati» e «Breviario comico» di Michele Serra
con i musicisti Laura **Masotto** violino, Marco **Bianchi** chitarra
scene e costumi Guido **Fiorato** - musiche Paolo **Silvestri** - luci Aldo **Mantovani**
regia Giorgio **Gallione**

Father and son racconta il difficile e delicato rapporto padre/figlio senza pudori e con un linguaggio in continua oscillazione tra l'ironico e il doloroso, tra il comico e il tragico, ma anche del rapporto che lega entrambi alle fragilità e alle incertezze del proprio tempo. È una riflessione sul nostro presente inceppato e sul futuro dei nostri figli, sui concetti – entrambi consumatissimi – di libertà e di autorità, che rivela in filigrana una società spaesata e in metamorfosi, ridicola e zoppa, verbosa e inadeguata. Una società di “dopo-padri”, educatori inconcludenti e nevrotici, e di figli che preferiscono nascondersi nelle proprie felpe, sprofondare nei propri divani, circondati e protetti dalle loro “protesi tecnologiche”, rifiutando o disprezzando il confronto.

Claudio Bisio, nei panni del padre “imperfetto”, percorre in equilibrio il sottile crinale che separa la comicità della parodia dal crudo realismo. Un monologo che alternando ilarità e commozione racconta un figlio adolescente con gli occhi del padre: il ragazzo indifferente a tutto, sciatto, calze sporche lasciate in giro, silenzioso, sprofondato nel pc; il padre di brusca concretezza, perbenismo e moralismo. Un conflitto, il loro, tra affetto e incomprensioni.

“Annoto con zelo scientifico, e nessun ricamo letterario: sei sdraiato sul divano, immerso in un accrocco spiegazzato di cuscini e briciole, il computer acceso appoggiato sulla pancia. Con la mano destra digiti qualcosa sull'I-Phone. La sinistra regge con due dita un lacero testo di chimica. Tra lo schienale e i cuscini vedo l'avanzo di uno dei tuoi alimenti preferiti: un wurstel crudo. La televisione è accesa, a volume altissimo, su una serie americana nella quale due fratelli obesi, con un lessico rudimentale, spiegano come si bonifica una villetta dai ratti. Alle orecchie hai le cuffiette collegate all'iPod: è possibile, dunque, che tu stia anche ascoltando musica. Non essendo quadrumane, purtroppo non sei ancora in grado di utilizzare i piedi per altre connessioni; ma si capisce che le tue enormi estremità, abbandonate sul bracciolo, sono un evidente banco di prova per un tuo coetaneo californiano che troverà il modo di trasformare i tuoi alluci in antenne, diventando lui miliardario, e tu uno dei suoi milioni di cavie solventi... Ti guardo, stupefatto. Tu mi guardi, stupefatto della mia stupefazione, e commenti: «È l'evoluzione della specie». Penso che tu abbia ragione. Ma di quale specie, al momento, non ci è dato sapere.”

Michele Serra

DA VEDERE PERCHÈ: UN TESTO DI GRANDE FORZA EMOTIVA E TEATRALE, COMICA ED ETICA PER UN ATTESISSIMO RITORNO SUL PALCOSCENICO DELL'ISTRIONICO ATTORE.

lunedì 5 febbraio 2018 ore 21

Diana Or.I.S.

VINCENZO SALEMME

UNA FESTA ESAGERATA... !

scritto e diretto da Vincenzo **Salemme**

con (in o. a.) Nicola **Acunzo**, Vincenzo **Borrino**, Antonella **Cioli**, Sergio **D'Auria**, Teresa **Del Vecchio**, Antonio **Guerriero**, Giovanni **Ribò**, Mirea **Flavia Stellato**

“Una festa esagerata...! nasce da un'idea che avevo in mente da tempo, uno spunto che mi permettesse di raccontare in chiave realistica e divertente il lato oscuro e grottesco dell'animo umano. Non dell'umanità intera ovviamente, ma di quella grande melassa/massa dalla quale provengo, quel blocco sociale che in Italia viene definito 'piccola borghesia'. Volevo parlare delle cosiddette persone normali, di coloro che vivono nascondendosi dietro lo scudo delle convenzioni, coloro che vivono le relazioni sociali usando il codice dell'ipocrisia come unica

strada per la sopravvivenza. Sopravvivenza alle 'chiacchiere', alle 'voci', ai sussurri pettegoli e sospettosi dei vicini. E sì, perché io vedo la nostra enorme piccola borghesia come un grande condominio, fatto di vicini che si prestano lo zucchero, il termometro e si scambiano i saluti ma che, al contempo, sono pronti a tradirsi, abbandonarsi e, in qualche caso estremo, anche a condannarsi a vicenda.

Non è la prima volta che questo ventre antico del nostro paese viene messo in commedia ma l'idea dalla quale parto mi sembra molto efficace in questo momento storico fatto di conflitti internazionali, guerre di religione e odi razziali. La barbarie, temo, nasconde sempre dietro un alibi. Ognuno trova sempre una buona ragione per odiare l'altro. Ma quel che temo ancora di più è l'odio che si nasconde dietro il velo sorridente della nostra educazione. Temo il buio del nostro animo spaventato. Temo la viltà dettata dalla paura. Temo il sonno della ragione. Spero che questa commedia strappi risate e sproni al dialogo. Un dialogo tra persone. Che si rispettano e, seppure con qualche sforzo, provino a volersi bene."

Vincenzo Salemme

DA VEDERE PERCHÈ: UNA COMMEDIA DIVERTENTISSIMA E ORIGINALE CHE RACCONTA IN CHIAVE REALISTICA IL LATO OSCURO E GROTTESCO DELL'ANIMO UMANO

giovedì 1 marzo 2018 ore 21

Roberto Toni per ErreTiTeatro30

ELENA SOFIA RICCI, GIAN MARCO TOGNAZZI

VETRI ROTTI

di Arthur Miller

regia Armando Pugliese

Brooklyn, fine novembre 1938. Sylvia Gellburg, ebrea, casalinga, è improvvisamente colpita da paralisi agli arti inferiori dopo aver letto sui giornali della Kristallnacht che fra il 9 e il 10 novembre, pochi giorni prima, ha dato il via nella Germania nazista alla deportazione e al genocidio degli ebrei.

Il medico, Herry Hyman, chiamato dal marito di Sylvia, l'ufficiale giudiziario Phillip, è convinto della natura psicosomatica della malattia e, sebbene la sua specializzazione non sia la psichiatria, inizia a trattarla secondo questa diagnosi. Il dottor Hyman, attratto dalla donna, è quasi certo l'angoscia della protagonista per gli avvenimenti si sommi ad altre fonti di frustrazione ed inquietudine...

Reduce da un litigio con il suo capo, Phillip ha un infarto. Sylvia lo assiste e il suo capezzale diventa luogo di confronto dei loro reciproci sentimenti. Alla morte di lui, Sylvia si ristabilisce improvvisamente e completamente. Trattando il tema immenso dell'Olocausto, Miller, lui stesso di origini ebraiche, torna pacatamente indietro alla ricerca delle proprie percezioni e sensazioni di allora, ambientando questa sua nuova commedia in una Brooklyn isolata e provinciale ma soddisfatta della propria mediocrità.

La prima ufficiale di «Broken Glass» ha avuto luogo al Long Wharf Theatre di New Haven, Connecticut, il 1 marzo 1994. L'edizione italiana ha debuttato a Bologna il 28 febbraio 1995 per la regia di Mario Missiroli, con Valeria Moriconi nella parte di Sylvia Gellburg.

DA VEDERE PERCHÈ: UNA PROVA IMPEGNATIVA PER DUE GRANDI INTERPRETI, PROTAGONISTI DI UNA STORIA AMARA CHE SI RIVELA PROFONDAMENTE ATTUALE E VERA

STAGIONE DANZA

venerdì 24 e sabato 25 ore 21 - domenica 26 novembre 2017 ore 17
COLLECTIF PETIT TRAVERSE

NUIT

creazione collettiva di Nicolas **Mathis**, Julien **Clément**, Remi **Darbois**
con la partecipazione di Gustaf **Rosell**
concept e realizzazione scenica di Olivier **Filipucci**
regia Olivier **Filipucci** e Martin **Barré**

prodotto da Le Collectif Petit Travers, compagnia sostenuta da DRAC Rhône-Alpes, Consiglio Regionale Rhône-Alpes, Municipalità di Villeurbanne
in coproduzione con Circa, Pôle National des arts du cirque à Auch/Le Sirque, Pôle National des arts du cirque à Nexon / Le Polaris, Scène régionale Rhône-Alpes à Corbas
accoglienza in residenza a Les Subsistances, Laboratoire international de création à Lyon/ La Brèche, Pôle National des arts du cirque à Cherbourg/ La Grainerie, Fabrique des arts du cirque et de l'itinérance à Balma/ L'association Poly-sons à Saint-Affrique
con il sostegno finanziario di Ministère de la Culture et de la Communication- Direction Générale de la Création Artistique (aide à l'écriture pour les arts du cirque)
con il sostegno di Corpi e Visioni – sul Circo Contemporaneo (promosso da Comune di Correggio con il supporto di Mibact e Regione Emilia-Romagna) e Nuovi Mecenati

Fin dalla sua nascita nel 2003, il Collectif Petit Travers ha esplorato la giocoleria attraverso una ricerca focalizzata sulla creazione di un linguaggio articolato e comunicativo. **Nuit** è il loro capolavoro. Ingredienti: tre giocolieri, la notte, le palline bianche, la magia. Poi un rumore che fa irrompere la luce, gesti, fiammelle di decine di candele bianche. E la notte si popola di personaggi straordinari: una tribù, una palla, uno sciame... Così come dilaga il caos, allo stesso modo i tre uomini si sfidano per ristabilire l'ordine, il silenzio e il buio.

DA VEDERE PERCHÈ: TRE GICOLIERI NELLA NOTTE... TRA DANZA E MAGIA. UNO SPETTACOLO SUGGESTIVO DA VEDERE DA VICINO: ARTISTI E PUBBLICO SUL PALCOSCENICO DEL TEATRO LA FENICE!

domenica 31 dicembre 2017 ore 22 [FUORI ABBONAMENTO]

SAINT PETERSBURG CLASSICAL BALLET TRADITION

LO SCHIACCIANOCI

coreografia Marius **Petipa**
musiche Pëtr Il'ič **Čajkovskij**

Amore, sogno e fantasia per uno dei balletti più affascinanti della storia della danza classica. Le scenografie incantate del Balletto di San Pietroburgo rendono partecipe lo spettatore della stessa fiaba di Hoffmann. Per le sue caratteristiche di favola a lieto fine e per la vicenda pervasa da un'atmosfera fatata di festa, **Lo Schiaccianoci** - una fiaba fatta di dolciumi, soldatini, albero di natale, fiocchi di neve e fiori che danzano, topi cattivi, prodigi, principe azzurro e fatina - è diventato un balletto che ammalia i bambini e incanta i grandi. Per questo è lo spettacolo più rappresentato nel mondo durante le festività natalizie. La conclusione è segnata dallo squisito Valzer dei Fiori, dopo il quale Clara si ritroverà nella sua poltrona con il suo schiaccianoci in grembo, felice di questo sogno di Natale.

DA VEDERE PERCHÈ: IL BALLETTTO CLASSICO PER ECCELLENZA, TRA SOGNO E REALTÀ, AD ACCOMPAGNARE LA NOTTE PIÙ LUNGA DELL'ANNO

venerdì 2 febbraio 2018 ore 21 [Rotonda a Mare]

SOTTO A CHI DANZA!

TRACCE DI GIOVANE DANZA D'AUTORE DALLE MARCHE

Sotto a chi danza! è una serata dedicata alle performance di giovani artisti marchigiani che alla Rotonda a Mare presenteranno in formato breve i propri lavori.

L'iniziativa vuole monitorare l'attività dei professionisti e scoprire nuovi talenti offrendo un'occasione di visibilità ai progetti selezionati da una qualificata commissione in un proficuo confronto tra artisti in scena e pubblico.

DA VEDERE PERCHÈ: UNA MARATONA PER GLI APPASSIONATI DI DANZA PER CONOSCERE NUOVI TALENTI REGIONALI

sabato 24 febbraio 2018 ore 21

CHICOS MAMBO

TUTU

regia e coreografia Philippe **Lafeuille**

assistente alla regia Flavie **Hennion** - tutologue Romain **Compingt**

costumi Corinne **Petitpierr** - assistenza d'Anne **Tesson** - luci Dominique **Mabileau**

Tutu è l'ultimo spettacolo della compagnia Chicos Mambo, l'alter ego catalano degli americani Ballets Trockadero de Montecarlo. Fondata a Barcellona nel 1994 dal francese Philippe Lafeuille, la compagnia conta oggi sei danzatori la cui esperienza e tecnica vengono messe al servizio dello humor e della parodia. Travestiti da ballerine, i Chicos Mambo danzano in **Tutu** i grandi brani del repertorio trasformandosi con camaleontica bravura dal classico cigno alle donne in passerella e sottoveste di Pina Bausch. Spettacolo nato nel 2014 per i festeggiamenti del ventennale della compagnia, **Tutu** si divide in venti quadri in cui tornano alla memoria le icone del balletto, della danza contemporanea, dei balli di sala, dell'acrobazia e dello sport con i loro tic e vezzi. Più di quaranta i personaggi incarnati con trasporto dai sei interpreti immersi in un universo fantastico e teatrale. Un'ode alla danza, un magma effervescente di colori e visioni sfrenate che conquista anche chi non ha mai avuto niente a che fare con Tersicore.

DA VEDERE PERCHÈ: UN PO' DI PAILLETES IN UN MONDO DI BRUTTURE, PER RIDERE E DIVERTIRSI

sabato 24 marzo 2018 ore 21

SPELLBOUND CONTEMPORARY BALLET

ROSSINI OVERTURES

coreografia e regia Mauro Astolfi

musiche Gioachino Rossini

danzatori Fabio Cavallo, Alice Colombo, Maria Cossu, Giovanni La Rocca, Mario Laterza, Giuliana Mele, Caterina Politi, Giacomo Todeschi, Serena Zaccagnini

realizzazione scene Filippo Mancini/CHIEDISCENA Scenografia

disegno luci Marco Policastro - set concept Mauro Astolfi, Marco Policastro

costumi Verdiana Angelucci - assistente coreografa Alessandra Chirulli

produzione Spellbound realizzata con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo in collaborazione con il Comune di Pesaro & AMAT

Rossini Overtures, che ha debuttato nel febbraio 2017 al Teatro Rossini di Pesaro, realizzato con il contributo del MiBACT in collaborazione con Comune di Pesaro e AMAT, celebra la figura artistica e umana di Gioachino Rossini di cui, nel 2018, ricorreranno i 150 anni dalla morte.

"La lettura di Augusto Benemeglio sulla vita di Rossini, su quella 'follia organizzata' è stata per me profondamente e assolutamente illuminante. Sono sinceramente stato sedotto, in 24 ore di ascolto continuo e ripetuto dal mondo Rossiniano, da questa genialità così prorompente e inebriante che, attraverso una fortissima ed energetica personalità ha creato opere musicali di una grazia assoluta ed eterna.

In questo spettacolo ho immaginato una grande parete, la parete dei ricordi di Rossini, dove nascondeva, dove archiviava il suo cibo, i suoi vini, la casa dove ospitare i suoi grandi amici e compositori, ma anche la gente comune con la quale amava scherzare, giocare e condividere tutti gli aspetti della sua vita... questa "parete" è stata immaginata come una proiezione della sua mente, piena di sportelli, di ripiani, di nascondigli, una parete che separava un mondo dall'altro.

In questo spazio si aggirava un inquilino, una figura antropomorfa, nera, che si insinuava nei suoi sogni, strisciava dentro il suo letto e poi spariva ma che era sempre lì. Questa figura nera era la paura della morte, la sua malattia, ma forse anche il suo consigliere, paradossalmente in alcuni momenti l'unica certezza.

La sua era musica estrema. Il segno di una forza e di una energia superiore, e ho volutamente cercato di creare una danza estrema, carica di energia, di vitalità, di incontri, di seduzioni, di suggestioni; ho passato molto tempo pensando come si sarebbe potuto tradurre in movimento la sua genialità compositiva. Non ho sentito di lavorare su un'astrazione, ho cercato e ho 'sentito' come raccontare la vibrazione della sua musica: mi sono letteralmente lasciato trasportare, ed è stata un'esperienza unica."

[Mauro Astolfi, dalle note di regia]

DA VEDERE PERCHÈ: LA PROROMPENTE ENERGIA DELLA COMPAGNIA SPELLBOUND SULLE NOTE PIÙ FAMOSE DEL GENIALE COMPOSITORE PESARESE

domenica 15 aprile 2018 ore 21 [Rotonda a Mare]

NUOVA DANZA ITALIANA

ANTICORPI EXPLO

in collaborazione con Anticorpi XL

Una generazione di artisti rende particolarmente vivace lo scenario della danza contemporanea italiana: la serata presenta alcune delle più interessanti e originali performance emerse dalla Vetrina della giovane danza d'autore promossa dal network Anticorpi XL, di cui AMAT è partner per le Marche, prima rete nazionale indipendente per la promozione della danza d'autore. Una serata energica e dal sapore creativo in cui si potranno vedere alcuni lavori di formato breve (15/20 min.) nel meraviglioso scenario della Rotonda a Mare.

DA VEDERE PERCHÈ: LE PIÙ ORIGINALI PERFORMANCE DELLA GIOVANE DANZA D'AUTORE NELLA SUGGESTIVA CORNICE DELLA ROTONDA A MARE

CAMPAGNA ABBONAMENTI DAL 3 GIUGNO ALL'11 NOVEMBRE 2017

PRELAZIONE PER RINNOVO ABBONAMENTI

Biglietteria Teatro La Fenice, 3, 9, 10, 16, 17 giugno ore 17 - 20

SOTTOSCRIZIONE NUOVI ABBONAMENTI Dal 23 giugno all'11 novembre

Biglietteria Teatro La Fenice

23, 24, 30 giugno, 1 luglio ore 17 - 20

sabato 8, 15, 22, 29 luglio ore 18 - 21

dall'8 settembre ogni venerdì e sabato ore 17 - 20


Punto informazioni Rotonda a Mare nei mesi di luglio e agosto 2017, tutti i giorni ore 18 - 24

BIGLIETTI SINGOLI

- Dall'8 luglio, al botteghino e on line su vivaticket.it, sarà possibile acquistare i biglietti singoli per la replica fuori abbonamento di LA REGINA DI GHIACCIO
- Dall'8 settembre, in tutti i canali di vendita, sarà possibile acquistare i biglietti singoli per tutti gli spettacoli della stagione 2017/2018

INFO E PRENOTAZIONI

> TEATRO LA FENICE

 071 7930842
335 1776042 (lun - ven ore 9-13)

 info@fenicesenigallia.it - Facebook/teatrolafenicesenigallia

> **AMAT** www.amatmarche.net - 071 2072439

> **On line** www.vivaticket.it Vendita biglietti singoli

> **Call Center dello Spettacolo delle Marche** 071 2133600

ABBONARSI CONVIENE, IN TUTTI I SETTORI!

Abbonamenti stagione teatrale 2017/2018 - 6 spettacoli

I settore Speciale Musical	€ 140	anziché € 197*	risparmi € 57
I settore	€ 130	anziché € 187*	risparmi € 57
II settore	€ 110	anziché € 162*	risparmi € 52
III settore	€ 95	anziché € 137*	risparmi € 42

**Il prezzo si riferisce alla somma di singoli biglietti interi nel settore indicato*

Vantaggi per tutti gli abbonati: prezzi speciali per la stagione di danza
la riduzione non è cumulabile con altri sconti o promozioni in corso



T E A T R O
LA FENICE

>> CALENDARIO SPETTACOLI

Biglietti STAGIONE TEATRALE 2017/2018

Se non specificato diversamente, la riduzione è valida per Soci COOP, under 25, over 65, Gruppi e Convenzioni

GRANDE MUSICAL (La regina di ghiaccio)

I settore *Speciale Musical* € 45 / Ridotto bambini fino a 12 anni € 25
 I settore Intero € 35 / Ridotto € 30 / Ridotto bambini fino a 12 anni € 20
 II settore Intero € 30 / Ridotto € 25 / Ridotto bambini fino a 12 anni € 20
 III settore Intero € 25 / Ridotto unico € 20

GRANDI PERSONAGGI (Father and Son - Una festa esagerata...!)

I settore Intero € 35 / Ridotto € 30 / Ridotto bambini fino a 12 anni € 20
 II settore Intero € 30 / Ridotto € 25 / Ridotto bambini fino a 12 anni € 20
 III settore Intero € 25 / Ridotto unico € 20

PROSA [Teatro La Fenice] (Filumena Marturano - Vetri Rotti)

I settore Intero € 30 / Ridotto € 25 / Ridotto bambini fino a 12 anni € 20
 II settore Intero € 25 / Ridotto unico € 20
 III settore Intero € 20 / Ridotto unico € 15

PROSA [Palazzetto Baviera] (Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano)

Posto unico € 22 / Ridotto € 18

Abbonamenti Danza 2017/2018 – 5 spettacoli

	INTERO		RIDOTTO**
I settore Teatro la Fenice + posto unico Rotonda a Mare	€ 75	anziché € 82*	€ 60
II settore Teatro la Fenice + posto unico Rotonda a Mare	€ 65	anziché € 72*	€ 50
III settore Teatro la Fenice + posto unico Rotonda a Mare	€ 55	anziché € 62*	€ 40

**Il prezzo si riferisce alla somma di singoli biglietti interi nel settore indicato*

***L'abbonamento ridotto è valido per gli abbonati alla stagione di prosa 2017/18 e per gli iscritti alle scuole danza. La riduzione non è cumulabile con altri sconti o promozioni in corso*

Biglietti DANZA 2017/2018

Se non specificato diversamente, la riduzione è valida per Abbonati Stagione Teatrale, Under 25, Over 65, Gruppi, Soci Touring, iscritti Scuole Danza e altre Convenzioni

DANZA [Teatro La Fenice] (Tutu – Rossini Ouvertures)

I settore Intero € 25,00 / Ridotto € 20,00
 II settore Intero € 20,00 / Ridotto € 15,00
 III settore Intero € 15,00 / Ridotto € 10,00

DANZA [Teatro La Fenice] (Nuit)

Posto unico Intero € 12,00 / Ridotto € 10,00 [Posti limitati, prenotazione consigliata]

DANZA [Rotonda a mare] (Anticorpi Explo - Sotto a chi danza!)

Posto unico Intero € 10,00 / Ridotto € 8,00

E inoltre:

Lo Schiaccianoci (Riduzioni applicate a bambini fino a 12 anni e gruppi min. 10 persone)

I settore Intero € 45 / Ridotto € 38
 II settore Intero € 38 / Ridotto € 32
 III settore Intero € 30 / Ridotto € 25

Grande concerto di inizio anno

Posto unico € 10